

ABBONAMENTI

Un'Unione a domicilio... Ho, nella Provincia... nel Regno annue L. 24...

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento... Per più volte si farà un abbuono...

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche... Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Polignone...

Udine, 16 maggio.

Il Libro giallo, che è stato distribuito al Parlamento francese, comprende la raccolta dei documenti diplomatici relativi agli affari di Tunisi...

Noi abbiamo quindi questo conforto: che tutte le accuse della stampa francese scagliate contro di noi...

Ma un altro conforto abbiamo noi, ed è quello di veder la stampa europea, e specialmente l'inglese, concordare nel trovare poco conforme al retto procedere la politica della Francia a Tunisi...

Il Telegraph lo dice apertamente: « il trattato di Tunisi ricorda i precedenti del primo impero, i quali condussero alla coalizione europea... »

Del resto, oltre questa di Tunisi, che già da tanto tempo fa le spese dei diari, non abbiamo oggi altre questioni estere di una capitale importanza...

MEDITAZIONE SUI CASI NOSTRI

Mentre l'onor. Quintino Sella (nostro cittadino onorario) studia il modo di accettare l'eredità dell'onor. Benedetto Cairoli...

APPENDICE

Povera Gegia!

RACCONTO DI G. C. POCHERO

Dopo qualche tempo la Gegia smise di piangere, si asciugò le lacrime e così cominciò: « La mamma da sapere che io sono nata da poveri, ma onesti genitori... »

però meditare, per pochi momenti sulla presente situazione politica. A che servirebbe, infatti, la Stampa, qualora non parlasse a tempo a...

E per procedere con ordine, noi supponiamo un fatto quanto ancora è un problema, cioè che la chiamata dell'onor. Sella al Quirinale indichi chiuso il periodo ministeriale della Sinistra...

Ebbene, se è vero (come scriveva ieri il buon Giornale di Udine) che sabato p. p. tutti, tutti e nuno eccettuato, i gruppi e gruppetti si erano uniti alla opposizione...

Per quanto variabili siano stati gli umori di alcuni capi-gruppo, più forse delle variazioni termometriche, non è possibile supporre che nel 13 maggio s'avrebbe a disdire quanto a...

Però colla mamma c'era da far diritto: parole poche e risolte a loro, ordini severi a me, e ognuno a casa sua...

Cominciai a fare all'amore con Geppe, si rimase ben presto innamorati, cotti fino all'osso tutti e due. Oh tempi beati! La madre godeva anch'ella al vederci così felici...

vevasi affermato il 30 aprile per apprezzamenti sulle condizioni generali del Ministero. Alcuni diari, anzi, dissero che se l'on. Cairoli avesse risposto sabato alle interrogazioni mossegli, una maggioranza al Ministero avrebbe di nuovo avuta...

Ma se ciò giustificerebbe il contegno del Ministero e della Camera; se per questa dimostrazione contro la Francia, il Ministero Cairoli-Depretis doveva essere capro espiatorio, non è giustificato il modo, con cui vorremmo sciogliere la nuova crisi...

Il Diritto dice: « La destra, se ci è permesso il paragone, tornerebbe al potere come tornarono i Borboni in Francia, dopo il ropero, e dovrebbe mantenersi allo stesso modo, con la violenza e la reazione... »

no, per quello che ci è noto, che se qualche amico nostro vede le cose sotto altro aspetto, volentieri accetteremo d'essere illuminati. Anche dopo letti gli scritti della Riforma che testà dicevasi broccati per la questione tunisina, non abbiamo saputo, forse per la nostra crassa ignoranza...

Per noi, lo ridiciamo, la causa occasionale della caduta del Ministero Cairoli-Depretis fu quella che il vulgo dice fatalità, ed il giudizio della stampa estera, interpretato dai Governi e dell'opinione pubblica, già cominciava ad essere favorevole a noi...

Del resto, per questa fatalità non devonosi obblitare atti e fatti lodevoli della Sinistra, e specialmente del Ministero Cairoli-Depretis. Nella mania partigiana i nostri avversari mettono tutto in fascio, e sentenziano a dileggio della Sinistra che un soave contento ad udirla. Ma la nostra Storia parlamentare dirà altrimenti...

Noi, dunque, deplorando le dimissioni del Ministero Cairoli-Depretis, e sino a questo momento signati del risultato delle pratiche dell'on. Sella, persistiamo nel ritenere che il modo con cui si vuole sciogliere la crisi, non gioverà al Paese che pur dovrebbe essere in cima d'ogni pensiero...

VOCI DEI GIORNALI SULLA CRISI

Il Diritto dice: « La destra, se ci è permesso il paragone, tornerebbe al potere come tornarono i Borboni in Francia, dopo il ropero, e dovrebbe mantenersi allo stesso modo, con la violenza e la reazione... »

l'abbandonai un momento, le prodigai con gran cuore tutte quelle cure che richiedeva il bisogno, finché all'autunno, al cadere delle foglie, morì. Povera madre! Quanto vi piansi, quanto vi chiamai quante volte vi supplicai con tutto l'anima a pregare il Signore di ricongiungermi a voi...

il tempo della Destra non è venuto, né crediamo potrà venire.

« E la Riforma? » Le condizioni della Camera rendono un Ministero Sella incompensabile. Le condizioni del Paese lo rendono incostituzionale...

Il giorno 17 aprile l'on. Sella ha ufficialmente riconosciuto che la Destra, essendo minoranza, non poteva tornare al potere. Da quel giorno è essa divenuta maggioranza?

L'on. Sella non può sperare di essere appoggiato dalla Camera, non può sperare di essere sostenuto dal Paese. Il che si traduce dunque la sua accettazione, a meno di un mese di distanza dal suo rifiuto?

In un agguato. Non vi è parola che si presti al pari di questa a qualificare una condotta che non deve trovare approvazione nemmeno negli uomini retti ed imparziali del partito moderato.

Ed il Capitale, l'opinione prevalente della sinistra è quella di resistere, con tutti i mezzi legali, ad un ministero che uscisse, contro ogni norma parlamentare, dalla minoranza della Camera.

La Gazzetta del Popolo scrive: « Nei circoli politici impressioni molto il fatto che il Re non consultò, com'è di prammatica, i Presidenti della Camera e del Senato... »

Gli amici del Sella assicurano che il Re ha accordato lo scioglimento della Camera. Le elezioni avrebbero luogo non più nel mese di giugno, ma alla fine d'agosto o ai primi di settembre.

Il totale dei deputati di Sinistra aderenti alla riunione è di 300.

La Gazzetta Piemontese, certo non sospetta in fatto di sentimenti costituzionali, ritiene il fatto dell'affidare al Sella la costituzione del nuovo Ministero, impossibile, e così ne parla:

« Il Re non può aver chiamato il Sella a formare un Ministero se non a patto che questo rispetti assolutamente, e nella sua composizione e nel suo programma, la maggioranza di Sinistra e l'affidamento dato dalla Corona... »

« Il Sella, per mantenere questo affidamento e per soddisfare all'impegno fatto per la Camera dal Cairoli, deve perciò formare un Ministero di Centro, sinistrato di Sinistra. E non può usare, che con un Ministero Sella-Depretis-Zanardelli, con Bertoli, Coppino... »

Ora è possibile questo compromesso? « Che se il Sella si fosse impegnato colla Destra, esclusivamente, e nonstante le prime dicerie, si fosse offerto per la formazione del gabinetto domandando lo scioglimento della Camera, allora a lui e alla Destra solamente rimane la responsabilità di questi turbamenti e di una elezione generale quando la vecchia Legge è completamente esaurita e non si ha ancora la nuova riforma elettorale... »

tuosi la mano e, dirmi con voce soavemente commossa: « Vieni diletta, hai sofferto abbastanza, oltre questa vita è la fine dei tuoi martiri... »

Ero nella convalescenza quando ritornò in paese mio zio materbo, il quale era assente da qualche anno per cagione d'impegno. Mi riebbi subito alla vista di questo mio parente, l'unico che avessi che pensasse seriamente a me. Feci festa alla compagnia che era fatta. I miei più cari zii come madre, e ingenua com'ero, le confidava ogni cosa e mi lasciavo guidare da lei in tutto. Ma aveva posto male, come vedrà il mio affetto e la mia fiducia.

E qui la Gegia interruppe la sua dolorosa storia, essendo chiamata altrove da dovere.

(Continua)

— Il Secolo di Milano si domanda: « Siamo noi che stiamo facendo un brutto sogno, o è l'Italia che dorme?... Il sogno è che la Destra ritorna al potere. » Ed enumera quindi i pericoli ed i mali che il ritorno della Destra seco porterebbe.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale dell' 14 maggio contiene:

1. Nomine all'ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto 6 maggio che costituisce in corpo morale, il pio lascito disposto dal fu sacerdote Bortolo Biasion, sotto la denominazione di istituto elemosiniere Biasion, per i poveri di Santa Eulalia, frazione del Comune di Borsò (Provincia di Treviso).
3. R. decreto 10 marzo sullo scopo dell'Opera pia Silvagni di San Giovanni in Morignano (Forlì).
4. R. decreto 1 maggio che approva l'aumento del capitale della Banca di Milano da lire 2,000,000, a lire 15,000,000 diviso in numero di 30,000 azioni da lire 500 ciascuna.
5. Nomine e promozioni fra gli impiegati dell'Amministrazione centrale dello Stato.
6. Nomine fatte nel personale dei Notai.

— Depretis ha telegrafato ai prefetti di vigilare affinché l'ordine pubblico non venga turbato.

— Alcuni giornali recano che Sella, essendosi rivolto ad uomini del centro sinistro, ha trovato rifiuti da ogni parte. Assicurarsi però ha fonte autorevole che solo il Coppino ha ricusato, dicendo che crederrebbe di offendere la Destra accettando.

Ed avrebbe soggiunto: « Se io avessi l'incarico di comporre il Ministero, avrei creduto di offendere gli avversari rivolgendomi a loro. »

NOTIZIE ESTERE

Corre voce, nei circoli diplomatici di Bruxelles che le trattative iniziate dalla Russia circa il trattamento dei colpevoli di assassinii politici riuscirono ad un accordo fra la Russia ed alcune Potenze, nel senso di avviare trattative per la conclusione di trattati di estradizione nei quali certe categorie di delitti politici verrebbero trattati come delitti comuni.

— Si ha da Pietroburgo essere stato al giornale Porjadok tolto per un mese il diritto d'inserire avvisi privati.

— Gli articoli del Times del Daily News dello Standard, del Morning Post, tutti concordano nel rimproverare alla Francia il modo con cui ha agito a Tunisi, produssero a Parigi una grande impressione. Si parla anche d'una protesta dell'Inghilterra contro il trattato dalla Francia imposto al Bey.

Dalla Provincia

Un busto al beato Odorico Mattiussi.

Come abbiamo già detto altre volte, Pordenone inaugurerà un busto al beato Odorico Mattiussi, — l'ardito esploratore dell'Asia, il degno emulo di Marco Polo. Or noi, trattandosi non solo di una gloria provinciale, ma che in qualche modo tocca anche la nostra città, poichè quivi il beato Odorico morì e quivi conservasi il suo cadavere nella chiesa parrocchiale del Carmine, in un'arca di pietra posta nel secondo altare a sinistra di chi entra (si festeggia, se non erriamo, i primi di gennaio), crediamo non inopportuno il darne brevi cenni biografici.

2ª APPENDICE 4
I NOSTRI CIBI E LE NOSTRE BEVANDE

Note d'un pessimista.

E i condimenti?
La Cannella può essere il residuo della cannella già assoggettata alla distillazione per averne l'essenza; se la si acquista in polvere poi sarà o cortecchia di piante simili alla cannella, o la capsula legnosa e torrefatta delle mandorle, o matrone rosso o altre diavolerie, il tutto ben macinato o aromatizzato con poche gocce di essenza di cannella.

La mostarda, o senape per tavola è un condimento gradito, una volta ricercata per le sue proprietà eccitanti. Ma queste sono diminuite o distrutte, se alla senape si aggiungano delle materie estranee inerti, come l'amido, le farine di seccia, di mais,

A Villanova, tre chilometri da Pordenone, nel 1286 nacque Odorico Mattiussi. Compiuti i primi studi, entrò nell'Ordine dei Minori ad Udine, dove ben presto diede prove di non comune intelligenza. Terminato il noviziato, si metteva in viaggio allo scopo di propagare la religione di Cristo nei paesi dove essa non era ancora conosciuta. Egli, portatosi a Costantinopoli e quindi a Trebisonda, traversò l'Armenia e la Persia fino ad Ormuz. Messosi in mare, giunse al Malabar, e di là, volgendosi intorno all'isola di Ceylan, arrivò a Meliapor. Indi pel mare delle Indie, toccò le isole di Sumatra e di Java. Entrò pure nella Cina nella provincia del Gattay e finalmente nel regno del Tibet. Si ignora per dove facesse ritorno, ma sappiamo che dopo 16 anni rivedeva l'Europa coll'intenzione di recarsi ad Avignone dal papa Giovanni XXII, a dargli ragguaglio di quanto aveva fatto e veduto nel suo lungo viaggio. Ritiratosi a Padova, dettò la sua relazione, scegliendo fra Guglielmo da Solagna per estenderla ed esporla latinamente; indi passato ad Udine, il 14 gennaio 1331 cessava di vivere.

Il racconto del beato Odorico rimase inedito fino all'anno 1588, in cui fu tradotto in italiano e pubblicato nella collezione del Ramusio. A dir vero nell'originale latino pubblicato dal Venni ci sono raccontate molte cose improbabili, e tali esagerazioni che ci spingerebbero al riso, se non ci nascesse la convinzione che tali cose devono essere state introdotte nel libro del Mattiussi, o da qualche fanatico religioso o da qualche scaltro incapucciato per farne bottiga. Difatti come si può ritenere che il Mattiussi, dotato di tanti talenti e di tante virtù, abbia avuto la presunzione di farci credere per vero ciò che racconta nella seguente narrazione che trascriviamo?

« Eravi un uomo, egli dice, il quale « menava seco più di quattromila « pernici, ed esso camminava a piedi « per terra, e quelle lo seguivano « vòlandò per l'aere, e se ne andavano « ad un certo castello chiamato Zanga. « lontano da Trebisonda tre giornate. « Queste pernici erano di tal sorta « che, volendo il detto uomo riposarsi, « tutte a guisa di polli attorno a lui « si accovacciavano, e così le conduceva fino a Trebisonda al palazzo « dell'imperatore. »

In altro punto del suo racconto egli dice di aver veduto in una città delle Indie detta Tana dinanzi a ciascuna casa una pianta di fagioli grossa come una colonna.

Tali fole mancano di verosimiglianza.

Per mantenere un giovane a Milano.

Lodovico Rizzardo è un giovane pordenonese che promette molto bene nella scultura, ma non avrebbe mezzi di perfezionarsi. Però costituì in quella città — dove mai non mancano i cuori generosi — un Comitato per provvedere ai mezzi affini di mantenere a Milano il giovane scultore, perchè vi compia i suoi studi. Se non che, anche questo Comitato trovavasi alle strette, e per mezzo del cav. Antonio Locatelli ricorse all'on. conte Nicolò Papadopoli, che prontamente rispose mandando al Comitato lire cento.

Per chi ne ha è un bel modo questo di far uso delle proprie ricchezze.

Scuole nelle carceri.

A Pordenone si istituì nelle carceri una scuola. Il signor Baldissera Gia-

como, direttore di quelle scuole elementari maschili, si assunse il non facile compito di istruire ed educare quei poveri riviati, cui forse una parola di istruzione e di conforto opportunamente porta potrà ricondurre sulla retta via.

Il signor Baldissera, contrariamente a quanto certi fanno, che non muovono foglia senz'essere pagati, si assunse di insegnare gratuitamente; del che gli va fatta certo gran lode.

I carcerati sembrano ben lieti della importante innovazione; dacchè tanto è il numero delle domande per essere istruiti, che non tutte si possono accogliere, mancando i locali.

Cronaca dell'emigrazione friulana.

Nello scorso mese di aprile sono partite dalla nostra Provincia per l'America meridionale 35 persone, di cui 34 appartenenti al distretto di Spilimbergo ed 1 a quello di Pordenone. Delle prime, 29 sono del Comune di Frisanco, 4 di quello di Cavasso e 1 di quello di Meduno. L'emigrato del distretto di Pordenone è un agricoltore del Comune di S. Vito al Tagliamento. Anche quelli del distretto di Spilimbergo sono tutti (meno un calzolaio) agricoltori.

S. Daniele e Teobaldo Ciconi.

Da una corrispondenza da S. Daniele togliamo quanto segue:

« Ora una parola al Municipio. Non è mai venuto in mente a nessuno che S. Daniele diede i natali a Teobaldo Ciconi, drammaturgo egregio; poeta corretto e gentile, letterato dei buoni, onore, in una parola, del paese? E, avendolo ricordato, non si pensò mai a porre una lapide purchessia, la quale ricordasse questo caro nome? Mi pare un oblio non degno della gentile S. Daniele. »

Solennità protratte.

Si ha da Latisana che le due inaugurazioni del ricordo a Vittorio Emanuele e della Società operaia in Latisana non seguiranno più che si credeva, nella prossima festa nazionale dello Statuto, ma in altro giorno ancora non precisato.

La Commissione esecutiva del ricordo al Re defunto conosce finalmente di essere venuta meno alla aspettazione degli elettori, e spera col temporeggiare di sottrarsi al giudizio del pubblico.

Ma questo ormai si è pronunciato con severa censura alla Commissione perchè volle ostinarsi a far eseguire una semplice Lapide in luogo di un Obelisco, come era nel desiderio comune, ed a rimuoverla dall'ostinato proposito non valsero le continue esortazioni rivoltele prima, e durante, la esecuzione del lavoro; perchè trascorrendo l'aumento del fondo da altre mani raccolto, respingendo le ulteriori offerte dei privati; perchè non trasse profitto dal promosso concorso del Municipio nella occorrente spesa; perchè infine con male intesa economia impiegò appena tre quarti della somma di cui poteva disporre, lesinando così su quel denaro che era destinato ad eternare in paese la augusta memoria del Re liberatore.

La Lapide intanto fu collocata a posto nella Loggia comunale, coperta da una tenda, che, pel decoro del paese, dovrebbe restare in perpetuo a fine di nascondere al visitatore la misera pietra che lungi dal portare scolpito il nome glorioso di Vittorio Emanuele, era degna di ricevere il nome dei componenti la maggioranza della Commissione che la ordinò.

polvere di senape, e di piretro, e materie terrose, legate insieme con qualche glutine.

Ma dove la falsificazione ha per sé più largo e facile il campo, si è nel pepe in polvere, quale d'ordinario lo si acquista per uso della famiglia.

Ecco un piccolo elenco di surrogati e non sono tutti: i penelli di canape, di colza, di ravizzone; di faggiola; le fecule bianche e grigie; il residuo della fabbricazione della fecula di patate; le farine dei vari cereali; di faggiuoli, di lenticchie; le polveri di pimento, (capsicum annuum) di cardamomo, di foglie di lauro seccate (che arrivano ai droghieri col succo di liquirizia); i noccioli delle olive frantumati, il panello di lino e di sesamo; la creta, l'argilla, il gesso; ed infine, per nulla perdere, le spazzature del magazzino!!!

Il sale da cucina, in causa del suo alto prezzo, si falsifica col solfato di calcio in polvere, colle sabbie torche di warch, con la terra, l'argilla, il grès in polvere,

La Società operaia all'incontro guadagna sempre aderenti, oltrepassando già i 400 soci definitivamente iscritti. Le cariche stabili sono coperte, ed in esse vi trovarono posto le persone di ogni classe, con prevalenza però di quella degli artigiani che costituisce il principale elemento del sodalizio. Questo vien retto dall'intelligenza, dalla operosità, e dalla conciliazione assicurando così al paese una istituzione che non tarderà a portare il miglioramento materiale e morale dell'artigiano.

Incendio.

Verso le 11 ant. di domenica a S. Pietro al Nativone, mentre erano tutti alla Messa parrocchiale, si sviluppava un incendio spaventoso. Grazie al pronto accorrere dei paesani e dell'Autorità del luogo, si giunse a domarlo sicchè alle 2 1/2 pomerid. era spento.

CRONACA CITTADINA

Deputazione Pro. del Friuli.

Avviso d'asta.

Con la Deliberazione Deputativa 9 maggio 1881 pari numero venne statuito di procedere all'appalto della manutenzione della strada prov. Casarsa-Spilimbergo durante il periodo 1881 usque 31 dicembre 1885, verso l'annua corrispondenza di L. 3087.93 giusta la Perizia 1 aprile 1881. Pezza VIª del Progetto redatto dall'Ufficio Tecnico prov. Esecutivamente a che

si invitano

coloro che intendessero farsi aspiranti a tale impresa, a far pervenire all'Ufficio di questa Deputazione in ischede suggellate le loro offerte in iscritto entro il termine che viene fissato fino alle ore 12 merid. del giorno di lunedì 30 maggio corr.

Le offerte di presentarsi come sopra saranno accompagnate da ricevuta rilasciata dalla Ragioneria d'Ufficio provante il fatto deposito di L. 300 in viglietti della Banca Nazionale, prescritto dal Capitolato, a garanzia della offerta stessa, e vi sarà pure annesso un certificato di idoneità a concorrere alle aste per lavori pubblici, rilasciato dall'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio Civile Governativo o dell'Ufficio Tecnico prov. il quale certificato porterà la data non anteriore a sei mesi.

Il termine della presentazione delle migliori non minori del ventesimo sull'importo della offerta più vantaggiosa, viene fissato a giorni otto a contare da quello della delibera.

Il deliberatario definitivo all'atto della stipulazione del contratto, dovrà prestare una cauzione corrispondente ad un quinto dell'annuo canone d'appalto, la quale non sarà altrimenti accettata che in viglietti della Banca Nazionale ed incedole del debito pubblico dello Stato al valore di Borsa rilevato dalla Gazzetta Ufficiale del Regno, portante la data di cinque giorni antecedenti a quello dell'asta.

Le condizioni d'appalto sono fin d'ora estensibili presso la Segreteria della Deputazione prov. nelle ore d'Ufficio.

Tutte le spese per bolli, tasse, copie, oneri inerenti e conseguenti all'appalto, contratto ed atti successivi, stanno a carico dell'assuntore.

Udine, 14 maggio 1881.

p. il Prefetto Presidente
Filippi.

Il Deputato Prov. De Puppi. Il Segretario Merlo.

Il Bulletinò dell'Associazione agraria Friulana di ieri, 16 maggio, contiene: Anthyllis vulneraria, per Bigozzi Giusto.

la sabbia, l'allume, il solfato di soda, di cloruro di potassio, i sali bianchi, (residuo della estrazione del sal gemma), i rimanenti delle operazioni di salazione dei pesci ed infine, il più comunemente, con un generoso battesimo d'acqua.

Fra i condimenti va considerato fra i più importanti l'Olio di oliva.

Il nostro Parlamento nazionale ebbe a occuparsi della falsificazione a cui assoggettano l'Olio d'Oliva i negozianti prima di liberarlo al commercio, specialmente per l'esportazione. Si vide minacciato questo fra i principali prodotti italiani all'estero dai mercati stranieri, perchè misto in forti proporzioni all'Olio di cotone. L'abuso si è elevato a sistema: e non mancarono le alte voci di protesta dei negozianti quando si pensò a toglierlo, dacchè dalla repressione della frode videro stremato d'assai il loro lucro. Fortunatamente queste grida d'allarme non trovarono facile eco nell'aula di Montecitorio, con grande beneficio dei produttori,

— Chiacchiere di stagione, per M. C. Candelini — Un premio al miglior giogo doppio, per R. — Appunti di un agricoltore — Cronaca della emigrazione — Concorso internazionale di macchine e strumenti per la viticoltura, per la vitificazione e per le industrie enotecniche — L'oleomargarina — Sete e bachi per C. Kechler — Rassegna campestre per A. Della Svia — Note agrarie ed economiche — Massime amministrative che possono interessare la possidenza fondiaria.

Espectrici per la Scuola Normale femminile. Con recente sua deliberazione, il Consiglio provinciale Scolastico ha nominato ad Espectrici per la nostra Scuola Normale femminile, le Signore: Micoli-Toscano Maddalena, Angili-Teresa ved. Antonii, Marchesa Mangilli Angela, Lampertico, Contessa di Prampero Anna, nata Kechler, Contessa Della Porta Laura nata Colloredo, Scala-Ceria Caterina, Linussa-Valussi Costanza, Malisani Elisa.

Per recente determinazione del Ministero dell'Interno vennero revocate le disposizioni fino adesso in vigore circa l'introduzione dei rami-nanti dall'Impero austro-ungarico nel Regno, la quale non poteva aver luogo che sotto certe condizioni, per determinati luoghi ed in giorni stabiliti; perocchè quincianzi l'importazione di tali animali resta libera da qualunque circolo, per qualunque punto della frontiera di confine ed in tutti i giorni.

Società di mutuo soccorso ed Istruzione degli operai di Udine. I Soci sono invitati ad intervenire al saggio di ginnastica e scherma che avrà luogo quest'oggi alle ore otto e mezza pomeridiana al Teatro Minerva, avendo l'onore. Presidenza della Società di ginnastica gentilmente concessa ai soci operai l'ingresso gratuito alla terza loggia, alla quale si accede dalla Piazza Venierio.

Udine, 17 maggio 1881.

La Presidenza.

L'insufflamento delle vie. Domenica fu tenuta un'asta presso il Municipio per l'insufflamento delle vie; e venne deliberato definitivamente, diviso tra vari vetturini della città.

L'esperimento d'asta però, in luogo di essere, come per tutti i pubblici lavori, tenuto in seguito a pubblico avviso, si tenne in forma quasi privata, cioè in seguito ad inviti diramati dall'Ufficio municipale a qualche vetturino. Su ciò abbiamo sentite delle lagnanze che ci sembrano non ingiustificate; poichè da un esperimento pubblico — a cui tutti avessero potuto partecipare, non ne sarebbe derivato che un vantaggio pel Municipio e quindi anche per i contribuenti.

Il centenario di una Chiesa. Alle notizie pubblicate ieri aggiungiamo le seguenti:

Il giorno preciso in cui il tempio parrocchiale di S. Giorgio Maggiore fu inaugurato, è il 27 maggio del 1781. Le splendide solennità di quel giorno, la divota processione, il canto dei numerosi leviti con a capo l'infulato Pastore, l'affollamento del Popolo, la gioia, le luminarie furono descritte dalla penna del Parroco d'allora, Molossi; e forse in questa occasione verranno pubblicate per le stampe nell'aura loro semplicità.

La facciata di questo Tempio ha nella semplicità sua stessa, alcuochè di grandioso. Del pari grandioso è il suo interno. Tanto la facciata però quanto l'interno abbisognerebbero di lavori: in quella sarebbero da restaurare i basamenti, che si presentano scheggiati e monchi per la distruttrice opera del tempo; nell'interno, oltre qualche restauro ai dipinti, sarebbe da porre in armonia gli stili degli altari collo stile della facciata — e specialmente poi l'altar maggiore, che, (per confessione anche della Circolare diramata dai fabbricieri ai parrochiani) non risponde all'euritmia del Tempio.

Grandi elogi fa il Cittadino italiano al nostro egregio artista Pietro Conti per

quasi sempre estranei alla falsificazione. L'Olio d'oliva si mescola anche con quello di arachide, di ravizzone, di moco, di papavero.

I chimici studiarono seriamente i mezzi atti a riconoscere e determinare queste mescolanze, e oggimai la scienza ha sciolto ogni quesito e dettò leggi sufficienti per iscoprire ogni frode.

In commercio abbiamo l'aceto di vino e l'aceto ordinario fatto con l'essenza d'aceto. Il primo si paga a maggior prezzo: è naturale che sotto l'etichetta di aceto di vino si nascondano infinite sofisticazioni.

Quando la base sia l'aceto di vicino, dopo abbondantissima giunta a questo di acqua, lo si rafforza con acido solforico, o muriatico, o nitrico, o tartarico, od ossalico, od infine qualunque acido immaginabile, che gli dia sufficiente grado di acidità. Vi si fa macerare dentro per renderlo piccante, delle sostanze acide (semi di senape, pepe lungo, piretro, mazerco, grano del paradiso, pimento della Giama-

I lavori ultimamente eseguiti per essere presentati a monsignor Arcivescovo domani, suo Giubileo. Noi, avendo tali lavori con grande nostra compiacenza veduti ed ammirati, ci untamo al foglio clericale nel tributare al valente cesellatore i nostri elogi più sentiti.

In Duomo si lavora nei preparativi per la giornata di domani. La Chiesa avrà l'aspetto delle grandi solennità.

Programma del saggio di scherma e di ginnastica che avrà luogo nel Teatro Minerva questa sera 17

Parte prima: — Allievi — 1. Coro — 2. Marcia, evoluzioni ed esercizi eliminari combinati — 3. Esercizi col bastone Jäger di ferro — 4. Esercizi alle perche verticali — 5. Esercizi di salite alle perche verticali — 6. Corsa con esercizi agli appoggi — 7. Assalto di spada — 8. Esercizio al trapezio.

Parte seconda: — 1. Coro. — Soci, allievi ed operai — 2. Assalto di sciabola — 3. Esercizio alle parallele — 4. Clave e manubri — 5. Assalto di spada — 6. Esercizi agli anelli — 7. Esercizi al salto — 8. Soci ed operai — 8. Esercizi al trapezio.

Parte terza: — 1. Assalto di sciabola — 2. Esercizi alla sbarra — 3. Assalto di spada — 4. Esercizi alla sbarra — 5. Esercizio al trapezio — 6. Quadro finale.

Non potremmo pubblicare il nome di tutti coloro che prendono parte ai vari esercizi, per la sovrabbondanza della materia.

Il Caffè della nuova Stazione. Nel suburbio di Aquileia, dove presto sorgeranno nuovi fabbricati e si devierà il corso della Roggia secondo il Piano regolatore già approvato, osservammo ieri un notevole ampliamento del Caffè della Stazione. A cura del proprietario si aggiungono due locali, di cui uno per bigliardo, e vennero con decenza ed eleganza addobbati. Il Caffè costa soltanto centesimi quindici, e vi si trovano birra e bibite eccellenti, oltrechè ottimo servizio. Quindi al Caffè della nuova Stazione s'accrescono ogni giorno gli avventori, e speriamo che, ad inaugurare queste belle novità, una volta o l'altra sul piazzale davanti suonerà la Fanfara, come, per gentile concessione, suonò già sul piazzale di Chiavris.

Sull'incendio di S. Pietro al Nativone riceviamo oggi, troppo tardi per essere pubblicata nell'odierno numero, una corrispondenza che inseriremo domani.

Il risparmio in Friuli. I lettori troveranno in quarta pagina la tabella indicante i risparmi del Friuli per mese di aprile.

In quarta pagina pubblichiamo i prezzi dei generi alimentari sul nostro mercato nella settimana decorsa.

I bachi da seta. Le relazioni generali sull'andamento dei bachi si possono riassumere in pochi cenni: — Stagione in ritardo; temperatura sfavorevole; foglia poco sviluppata e gialliccia; vermi a seconda delle località appena alla prima età, od alla seconda ed anche alla terza dormita, senza segni rimarchevoli. Dipenderà tutto dal tempo che il raccolto sia mediocre o cattivo — buono come l'anno scorso in verun caso.

Novi mesi. Quel tale che rubò nel magazzino del signor Domenico Bertaccini, in Mercatovecchio, un ombrello ed un cappello, e che fu arrestato subito dopo, a danno del signor L. R., come narriamo nel numero di sabato, fu già condannato ieri a nove mesi di carcere.

ULTIMO CORRIERE

Anche l'on. Grimaldi ha recisamente rifiutato il portafoglio dei lavori pubblici offertogli dall'onorevole Sella.

maica). Per accrescergli densità si aggiunge sale di cucina, acetato di calce, tartaro, solfato o acetato di soda. Lo si colora con fucsina, o malvoni.

Gli aceti ordinari sono fabbricati con acoli di grani, ma vi si aggiungono anche aceti inferiori, come quelli di glucosio, di birra, di malto, di sidro, di fecce, di riso, di legno. L'aceto di malto od orzo fermentato si putreferebbe facilmente senza l'intervento d'una dose d'acido solforico. Ure assicura che tutte le conserve all'aceto che fabbricano gli Inglesi sono apparecchiare con quest'aceto e devono inevitabilmente alterare la salute.

L'aceto può essere alterato anche per trascurata preparazione. Vi si trova allora: solfato o acetato di soda, sali di calce, materie empirumatiche, rame, piombo, zinco, ferro ed anche arsenico o fosforo.

(Continua)

— Continuano a giungere le adesioni dei deputati assenti alle liberalizzazioni presso all'adunanza della Sinistra. Finora le adesioni sono circa 300.

— Il **Dritto** dice essersi dimostrata la impossibilità di una combinazione Sella con elementi di Sinistra e di Centro: Gli amici del Sella hanno insistito perchè faccia un Ministero di pura Destra, ma non è probabile che egli acconsenta.

— Lo stesso Giordano annunzia, però con riserva, che l'on. Sella doveva ieri sera recarsi al Quirinale per riferire sulla fallita missione di formare un Ministero.

— Anche l'on. Magliani fu interpellato se entrerebbe nella combinazione Sella. Il Magliani ha dignitosamente rifiutato.

— I circoli di Destra fanno spargere la voce che il Re abbia accordato al Sella lo scioglimento della Camera. La diceria merita di essere confermata.

— Il partito moderato voleva organizzare a Roma una dimostrazione favorevole al Sella; ma il tentativo pare abortito.

TELEGRAMMI

Parigi, 16. La *La République Française*, rispondendo alla stampa italiana ed inglese, dice che il trattato di Tunisi disporrà la Francia più che mai ad un lavoro pacifico.

Londra, 16. Lo *Standard* dice: Comanduro ha intenzione d'indirizzare alle Potenze una Nota, denunciando la malafede della Turchia riguardo al consegnare i territori, dicendo che la Grecia sarebbe svincolata dagli impegni presi, se la Turchia aggiornasse la consegna.

Tipperaw, 16. L'Arcivescovo di Castrol, rispondendo all'indirizzo della Lega agraria, dice che fece finora poco per l'Irlanda, ma è pronto a fare ed osare di più.

Costantinopoli, 16. Il *Bei* telegrafò giovedì a Said, dicendo che dovette, sotto la pressione della forza, firmare il trattato impostogli dalla Francia senza esaminarlo e discuterlo, ma limitandosi a dichiarare che eravi costretto. Alcune Potenze risposero che l'alta sovranità della Porta su Tunisi non è nettamente stabilita.

Costantinopoli, 15. La Porta indirizzerà probabilmente domani ai suoi rappresentanti una circolare, protestando solennemente dinanzi all'Europa contro il trattato di Tunisi estorto colla minaccia della forza militare, dichiarando che il Bey non aveva alcun diritto di fare un trattato politico, opponendosi formalmente al Firmano del 1871, dichiarando che la Porta non riconosce la validità del trattato di Tunisi.

Costantinopoli, 17. Nella seduta di ieri che i rappresentanti delle Potenze tennero per deliberare sulla questione greca, i delegati turchi dichiararono di non essere peranco autorizzati a ritirare i quattro punti proposti ultimamente; motivo per cui la seduta dovette essere protratta pur oggi. Gli ambasciatori delle Potenze espressero però la speranza che i delegati turchi saranno per dare domani una risposta definitiva.

Vienna, 16. (Camera dei Deputati). Prosegue la discussione del bilancio. Al capitolo « Scuole industriali », Weitlof desidera che esse vengano assoggettate al Ministero dell'istruzione; Wiesenburg opina che per le scuole industriali si faccia poco. Teuschl parla delle cattive condizioni della navigazione mercantile austriaca e osserva che Trieste, circa alle competenze portuali, ha uno svantaggio in confronto di Fiume. Il Ministro del commercio dichiara, essere già state avviate trattative coll'Ungheria per togliere tale ineguaglianza. Witezich si lagna perchè si fa poco in favore dei porti del Littorale e della Dalmazia; così favoriti dalla natura.

Pietroburgo, 16. La dimissione di Melikoff fu accettata. Il Ministro del demanio Ignatieff assume il Ministero dell'interio.

Belgrado, 16. Atteso l'insufficiente numero di Deputati comparsi, l'apertura della Skupsina fu aggiornata a domani.

Vienna, 16. Il Ministro dell'istruzione presentò i progetti di Legge relativi all'istituzione di una Università ceca in Praga.

Londra, 16. Il *Telegraph* trova che il trattato di Tunisi ricorda i procedimenti del primo impero, i quali condussero alla coalizione europea.

Soggiunge che il trattato renderà più stretta la unione dei tre imperatori e richiude il germe di una nuova coalizione.

Berlino, 16. *Reichstag*. Discutendo in terza lettura il progetto fissante il periodo del bilancio a due anni, il periodo della legislatura a quattro anni, mantenne con 147 voti contro 132 la decisione presa alla seconda lettura, cioè che il

Reichstag dovrà convocarsi ogni ottobre per stabilire il bilancio.

Il ministro *Botticher* dichiarò che il Consiglio federale non può aderire a questa decisione.

La proposta relativa al periodo legislativo a quattro anni è approvata.

Budapest, 16. La Camera approvò il progetto di costruzione della ferrovia Pest-Semlino.

ULTIMI

Milano, 16. La notizia dell'improvvisa accettazione dell'on. Sella di formare il Gabinetto colla promessa di essere autorizzato a sciogliere la Camera, ha prodotto qui una inquietante commozione. Questa sera vari gruppi numerosi di dimostranti percorrono la città con bandiere gridando: « abbasso Sella ». L'agitazione è vivissima.

Pisa, 16. Ieri sera numerosi dimostranti percorsero la città al grido di: « viva il voto Universale! abbasso Sella! ». Una sola voce emise un grido illegale: la polizia sciolse la dimostrazione; fu fatto un arresto. Si prepara un'altra dimostrazione per questa sera.

Monza, 16. La notizia che Sella è chiamato al potere, produsse una pessima impressione. Mentre i moderati nascostamente esultano, i liberali apertamente fremono preparando proteste.

Novara, 16. La notizia che Sella torna al potere raggionò nelle classi popolari un subito fermento. Si parla di dimostrazione.

Roma, 16. È smentita la diceria che il Re, affidando all'on. Sella il mandato di formare il Gabinetto, lo abbia in pari tempo facoltizzato a sciogliere la Camera. Continuano a Montecitorio i più vivi commenti sulla situazione.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Londra, 17. Nella Camera dei Comuni Dilke, rispondendo ieri a Guest, disse essere conveniente di aggiornare la discussione circa Tunisi, a dopo che avremo la comunicazione dei documenti.

Guest, malcontento della risposta, domandò che la Camera si aggiorni per protestare altamente contro l'azione della Francia che ingannò l'Inghilterra, la quale deve unirsi all'Italia per protestare contro l'attacco ingiurioso francese a Tunisi.

Gladstone fa osservare che la giustizia, e la politica e anche la convenienza consigliano a non continuare la discussione senza avere ulteriori informazioni. La questione dell'alta sovranità della Porta fu effettivamente soggetto di corrispondenza per molti anni, e Francia ricusò costantemente di riconoscere l'alta sovranità della Porta su Tunisi, e fino agli ultimi tempi rifiutò che fosse sostenuta dall'Italia.

Il Ministro soggiunse: Guest attaccò severamente la Francia; ma bisogna ricordarsi che fummo in alleanza stretta con la Francia per più di una generazione, e nel caso di un'accusa seria contro la Francia bisogna che la Camera abbia informazioni autentiche avanti di ogni atto.

Spera che avverrà la distribuzione dei documenti prima dei tre giorni. La condotta del Gabinetto non può giudicarsi prima. Può dire che la parte più importante della corrispondenza riguarda il Gabinetto precedente. È impossibile discutere la condotta di Salisbury senza conoscere la corrispondenza; bisogna supporre che Salisbury non abbia agito per conto proprio nel movimento, ma di concerto coi colleghi.

La Camera approvò la proposta di Gladstone, di rimandare la discussione.

Wolf domandò se la corrispondenza conterrà il trattato di Tunisi, e la corrispondenza con l'Italia.

Dilke risponde affermativamente. Guest ritirò la mozione di aggiornamento.

Dilke, rispondendo a Guest, dice che l'Inghilterra dal 1864, non ebbe mai più di due vascelli a Tunisi che avevano la semplice missione di proteggere i nazionali.

Rispondendo ad altra domanda, dice che la Francia non consultò altre Potenze.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Prezzo corrente e Stagionatura delle Sete in Udine.

Sete e Cascami.	
Sete greg. class. a vapore da L. 58	63.50
class. a fuoco	51
ballo di merito	52
correnti	50
mazzami reali	45
valoppe	48
Strusa a vap. 1ª qualità	13.25
a fuoco 1ª qualità	12.25
2ª qualità	11.50

Stagionatura

Nella settimana) Greggio Colli n. 7 Chil. 495 da 9 a 14 maggio) Trame 2 285

DISPACCI DI BORSA

Londra, 15 maggio.
Inglese 102.11/16 | Spagnuolo 23.34
Italiano 90.12 | Turco 16.12

Berlino, 16 maggio.
Mobiliare 620 — Lombarda 206.50
Austriache 682.50 | Italiane 90.60

Firenze, 15 maggio.
Nap. d'oro 20.49 | Fer. M. (con) 484 —
Londra 3 mesi 25.64 | Obbligazioni —
Francese 102.20 | Banca To. (n°) 832 —
Az. Naz. Banca — | Cred. it. Mob. 932 —
Az. Tab. (anno) — | Rend. italiana 93.12
Pres. Naz. 1866 —

Vienna, 16 maggio.
Mobiliare 355.80 | Cambio Parigi 46.80
Lombarda 119 — | id. Londra 117.65
Ferr. Stato 336 — | Austria 78.10
Banca nazionale 841 — | Metal al 5 Op —
Napoleoni d'oro 9.32 | Pr. 1866 (Lotti) —
Banca Anglo aus. —

Parigi, 16 maggio.
Rendita 3 Op 89.22 | Obbligazioni 370 —
id. 5 Op 120.10 | Londra 25.24
Rend. ital. 90.95 | Italia 2.14
Ferr. Lomb. — | Inglese 102.51/16
V. Em. — | Rendita Turca 15.05
Romane —

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 17 maggio (chiusura).
Londra 117.40 — Arg. — — Nap. 9.31.1/2

Milano, 17 maggio
Rend. italiana 92.80 — Napoleoni d'oro 20.50

Venezia, 16 maggio.
Rendita pronta 93 — per fine corr. 93.25
Londra 3 mesi 25.65 — Francese a vista 102.30

Valute
Pezzi da 80 franchi da 20.49 a 20.52
Bancanote austriache da 218.75 a 219.25
Fior. austr. d'arg. da 2.18 a 2.19

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 maggio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometrico. a 0°			
alto m. 116.01, sul			
liv. del mare m.m.	749.7	748.1	747.8
Umidità relativa	47	49	67
Stato del Cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.)	calma	S.	calima
vel. c.	0	3	10
Termometro cent.	18.5	22.2	15.8
Temperatura massima 24.7			
minima 11.1			
Temperatura minima all'aperto 8.5			

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

I pargoletti. Nasce un pargolo, il quale, vittima innocente, dopo pochi mesi ha il viso deturpato da fetide piaghe, gli occhi offesi da malattie, ribelli ad ogni rimedio, e finisce la sua breve esistenza in mezzo ai mali atroci. Quante lagrime versa la sua povera madre?

Gli umori erpetici che scorrevano nelle vene del padre, o della madre, furono causa unica ed assoluta di tanto strazio.

Chi dunque, per preservare la sua prole da immeritate sventure, non vorrà far uso dello Sciroppo depurativo di Parigina composta, unico anti-erpetico, che valse coi più brillanti successi ad acquistarsi fama universale?

È solamente garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della Bottiglia, e nella etichetta dorata; la quale etichetta trovasi parimenti impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, formata nella parte superiore da una marca consimile.



Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico, via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

N. B. Tre bottiglie presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio per lire 27.

UNICO DEPOSITO IN UDINE Farmacia G. Commessati; in Venezia farmacia Bötner alla Croce di Malta.

C. BURGHART

fabbrica a vapore acque gasose Udine, rimpetto alla stazione ferroviaria.

Bottiglia gasose cent. 15, deposito per la bottiglia vuota cent. 15.

Il vescicatorio liquido Azimonti è posto sotto la protezione delle Legge italiane, perchè munito del marchio bollo governativo veduto dal R. Ministero d'agricoltura e commercio giova per le zoppicature dei cavalli e dei bovini. Vendesi in Udine Mercatovecchio alla Drogheria di Luigi Minisini 2.

AVVISO Giovanni Nascimbeni

trasporta il suo laboratorio e negozio d'orologeria e buotteria in **Via Cavour N. 1.** Durante i lavori di adattamento egli non sospende le sue operazioni e riceverà le commissioni di riparature e terrà la vendita degli oggetti nel locale suddetto. **Via Cavour all'angolo Piazza Vittorio Emanuele.** Giovanni Nascimbeni.

AVVISO LA DITTA ANGELO PERESSINI DI UDINE

si pregia di avvertire i consumatori e rivenditori di carta paglia a mano macchina di tenere un forte deposito di detta carta paglia in molti formati, della rinomata cartiera di S. Lazzaro presso Cividale del Friuli; sia la qualità come il prezzo nulla lasciando a desiderare, si lusinga la scrivente di venire onorata di commissioni.

Non più vino guasto

Tre anni d'incontrastato successo mediante la polvere conservatrice del vino di

C. Buttazzoni. Unico deposito alla Regia Farmacia di A. FILIPPUZZI — Udine.

Per chi vuol leggere e ponderare!

La cura primaverile richiede seria e ben calcolata confezione.

Ho letto molti *reclamés* ed anche di quelli che fanno appello a tamburo battente all'umanità; ma questi *reclamés* devono essere calcolati per una speculazione, e non per seria preparazione.

Alla *Farmacia Reale Filippuzzi* ogni giorno si prepara con la massima diligenza un decotto composto di Radice di Salsapariglia originale testè arrivata, di Legno sassofrasso, di radici di asparago, di Tarassac, di Cina ecc. ecc., con Joduro di potassio ed anche semplice.

Ecco la vera cura benefica primaverile senza segreto — ma unica — e preparata con tutta la diligenza dell'arte e con dosi calcolate.

Questo è il compito dello Stabilimento Filippuzzi. Ai ciarlantoni poi buona fortuna.

Dalla Farmacia Reale A. Filippuzzi. G. PONTOTTI.

AVVISO

Il sottoscritto avverte il rispettabile Pubblico che il giorno 16 aprile ha aperto fuori Porta Gemona, Casa Magret, un esercizio di

CAFFÈ BIRRARIA

ove anche saranno servite bibite in sorte di ottima qualità, mentre ivi si troverà la rinomata Birra di Vienna della fabbrica di Liesing sempre in ghiaccio, e servita con macchina a pressione.

Le decorazioni, eseguite dal nostro compatriota Pedroni, e le comodità procurate, rendono il locale elegante, per cui il sottoscritto ha speranza di vedersi onorato.

POMPEO FADUTTI.

Si regalano **MILLE LIRE** Vedi Avviso in quarta pagina.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGNY, Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

NOTIFICA DEI PREZZI

fatti in questo Comune per gli articoli sottodescritti nella settimana cioè dal 9 al 14 Maggio 1881.

DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso								Prezzo medio in Città	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo al minuto							
	con dazio di consumo				senza dazio di consumo						con dazio di consumo				senza dazio di consumo			
	massimo		minimo		massimo		minimo				massimo		minimo		massimo		minimo	
Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.			
Frumento nuovo					20	50			20									
Granoturco vecchio																		
Segala nuova																		
Avena																		
Saraceno																		
Sorgorosso																		
Miglio																		
Mistura																		
Spelta																		
Orzo (da pillare)																		
Lenticchie																		
Fagioli (di pianura)					16	50			13									
Lupini																		
Gastagne																		
Riso (1 ^a qualità)	48		43	20	45	84			41	04								
Riso (2 ^a qualità)	35	60	32		33	44			29	84								
Vino di Provincia	70	50	53	50	72				46									
Vino di altre provenienze	53	50	37	50	48				30									
Acquavite	86		82		74				70									
Abeto	41	50	25	50	34				18									
Olio d'Oliva (1 ^a qualità)	160		145		152	80			137	80								
Olio d'Oliva (2 ^a qualità)	120		100		112	80			92	80								
Ravizzone in semi	70		65		63	23			58	23								
Olio minerale o petrolio																		
Crusca	15				14	60			6									
Fieno	9	50	6	70	8	80												
Paglia da foraggio																		
Paglia da lettiera																		
Legna (1 ^a qualità)	2	50	2	10	2	24			1	84								
Legna (2 ^a qualità)	2	25	1	90	1	64			5	64								
Carbone forte	2	35	1	10	6	75			5	50								
Coke					6				4	50								
Carne di Bue					68													
Carne di Vacca					60													
Carne di Vitello																		
Carne di Porco																		
di (quarti davanti)																		
Vitello (quarti di diet.)	1	20							1	40								
di Manzo	1	60							1	30								
di Vacca	1	50							1	20								
di Pecora	1	10							1	10								
di Montone	1	10							1	10								
di Castrato	1	30							1	20								
di Agnello	1	10							1	10								
di porco scesa	1	10							1	55								
di Vacca (duro)	3	30							3	90								
di Vacca (molle)	3	30							3	80								
di Pecora (duro)	2	25							2	15								
di Pecora (molle)	2	25							2	15								
Formaggio Lodigiano	2	25							2	17								
Lardo (fresco senza sale)	2	20							2	95								
Lardo (salato)	2	20							2	73								
Farina di frum. (1 ^a qualità)		75								50								
Farina di frum. (2 ^a qualità)		52								22								
id. di granoturco		52								50								
Pane (1 ^a id.)		44								42								
Pane (2 ^a id.)		44								42								
Paste (1 ^a id.)		82								75								
Paste (2 ^a id.)		56								54								
Pomi di terra										12								
Candele di sego		90								86								
id. steariche		50								40								
Lino (Cremonese fino)										4								
Lino (Bresciano)										2								
Canape pettinato										2								
Stoppa										1								
Uova										60								
Formelle di scorza										2								

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB E COLMEGNA

SI ESEGUISCE QUALUNQUE LAVORO A PREZZI MITI

RIASSUNTO

del movimento delle Casse di risparmio negli uffici postali della

PROVINCIA DI UDINE

a tutto il mese di Aprile 1881

UFFIZI	NUMERO DEI LIBRETTI				SOMME					
	In corso a tutto il mese preced.	Entrati nel mese di aprile	Usciti nel mese di aprile	In corso a tutto il mese stesso	Credito dei libretti in corso a tutto il mese preced.	Depositi nel mese di aprile	Rimborsi nel mese di aprile	Credito in fine del mese stesso		
Udine	385	9	394	1	393	74289 27	3349 20	77618 47	2160 16	75458 31
Ampezzo	30	1	31		31	385 43	136 87	522 30	33	489 30
Artignà	17		17		17	1345 17	5	1350 17		1350 17
Aviano	50		50		50	433 27		433 27		433 27
Gasarsà	40		40		40	613 02		613 02		613 02
Cividale	461	8	469		469	30871 81	2908 69	33780 50	2586 50	31194
Chiusaforte	57		57		57	4245 48	300	4545 48		4545 48
Codroipo	101	2	103		102	5688 90	449 66	6138 56	228 11	5910 45
Comeglians	21		21		20	3089 54		3089 54	72	3088 82
Fagnana	16		16		16	417 87	4	421 87	2	419 87
Gemonà	192	2	194		194	18815 48	2130 63	20946 11	5952 76	14993 35
Latisana	179	3	182		182	15202 74	1292 90	16495 64	436 58	16059 06
Maniago	86	1	89		89	3169 41	23	3192 41	55	3137 41
Moggio	111		111		111	8754 71	100	8854 71	25 33	8769 38
Morlegliano	319	2	321		319	2627 59	304 92	2932 51	29 33	2903 18
Palmanova	269	6	275		274	53291 07	1637 88	54928 95	3084 64	51844 31
Paluzza	6	1	7		7	56 50	10	66 50		66 50
Pontebba	37	1	38		38	5496 08	195	5691 08	394	5297 08
Pordenone	312	4	316		315	14283 15	2606 97	16890 12	703 45	15586 67
Sagole	43	24	67		66	5437 81	221 58	5659 39	346 61	5312 78
S. Daniele	160	5	165		165	6310 92	659 17	6970 09	49 23	6920 86
S. Giorgio	126		126		126	3870 73	170	4040 73	1183 50	2857 23
S. Giovanni	11	1	12		12	930 08	85 50	1015 58	365	650 58
S. Pietro	3		3		3	34 55	10	44 55		44 55
S. Vito	169	4	166		166	6302 78	1625 95	7928 73	104 50	7824 23
Spilimbergo	91	2	93		93	8001 78	2220 15	10221 93	878 87	9343 06
Tarcento	29	1	30		30	1716 78	280 35	2047 13	273	1774 13
Tolmezzo	84	1	85		85	4420 49	145	4505 49	89 11	4476 38
Tricesimo	32	2	34		34	1278 76	129 33	1409 59	314	1095 59
Venezzone	16	1	17		17	4442 75	1004	5446 75	600	4846 75
Somma	3448	83	3531	10	3521	285854 92	21406 25	307261 17	35252 06	287305 77

Udine, addì 13 Maggio 1881.

Il Direttore provinciale Ugo.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB E COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di Stampe ad uso Ricevit. del Lotto.

1000 LIRE

SI REGALANO MILLE LIRE

SI REGALA

a chi troverà esistente una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella del Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli. (come quasi tutte le altre tinture vendute finora in Europa) anzi li lascia piagnuoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura fa il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.